

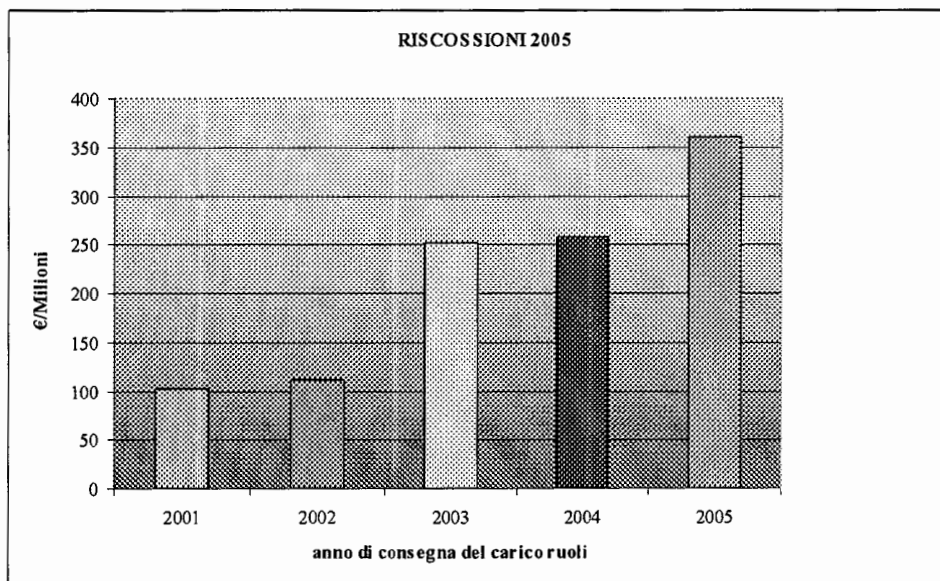


Grafico n. 6 – Riscossioni 2005 in valore assoluto rispetto ai ruoli consegnati nell'anno di interesse e nei quattro precedenti

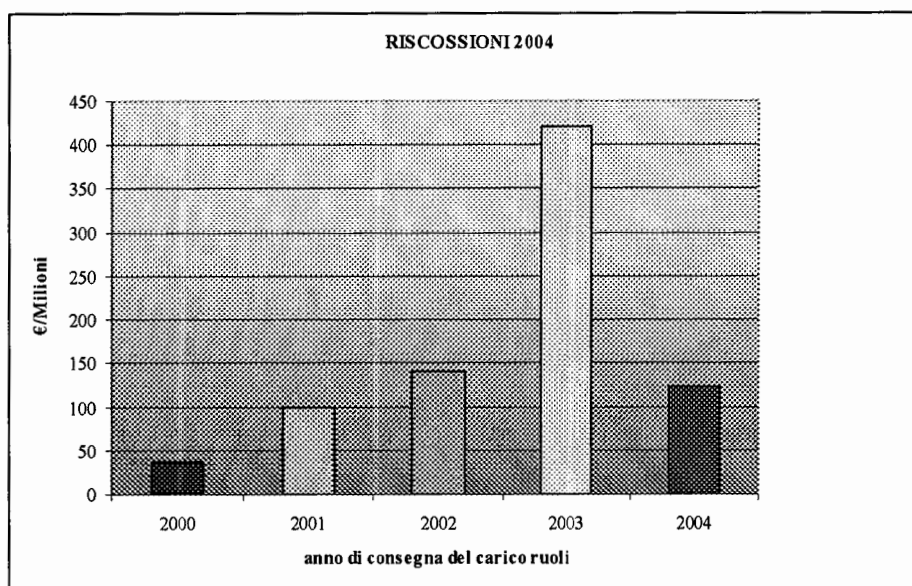


Grafico n. 7 – Riscossioni 2004 in valore assoluto rispetto ai ruoli consegnati nell'anno di interesse e nei quattro precedenti

Il grafico 8 pone in evidenza il miglioramento della performance di riscossione nel primo anno di consegna del carico ruoli. Nel 2007 il dato è sensibilmente superiore rispetto a quello degli anni precedenti (1,64% rispetto all'1,26% del 2006, all'1,20% del 2005 e al 0,58% del 2004).

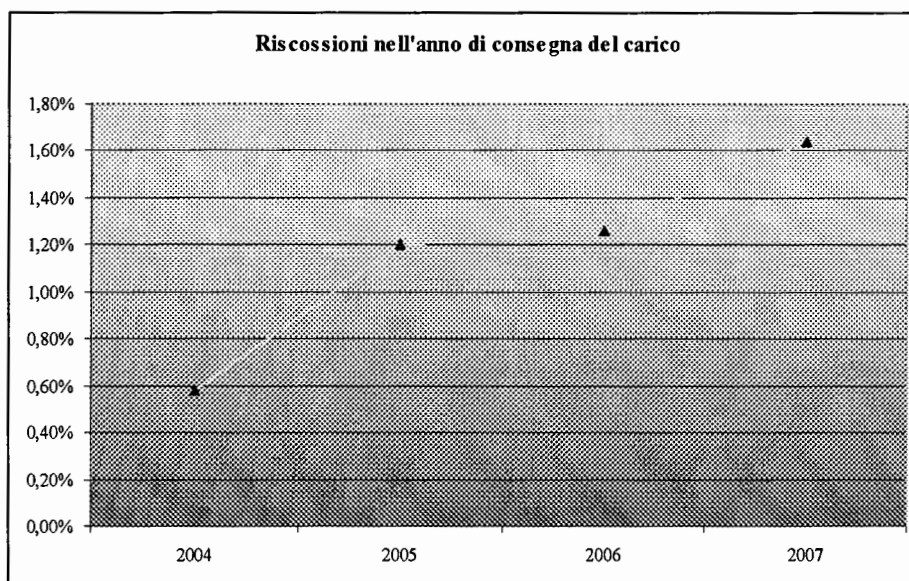


Grafico n. 8 – Riscossioni nel primo anno di consegna dei ruoli

Il grafico 9, invece, mostra il miglioramento della performance con riferimento alle riscossioni realizzate nel secondo anno dalla consegna del carico ruoli. Quindi, nel 2007 è stato riscosso il 3,43% del carico ruoli consegnato nel 2006 mentre nel 2006 si era riscosso solo l'1,34% del carico 2005.

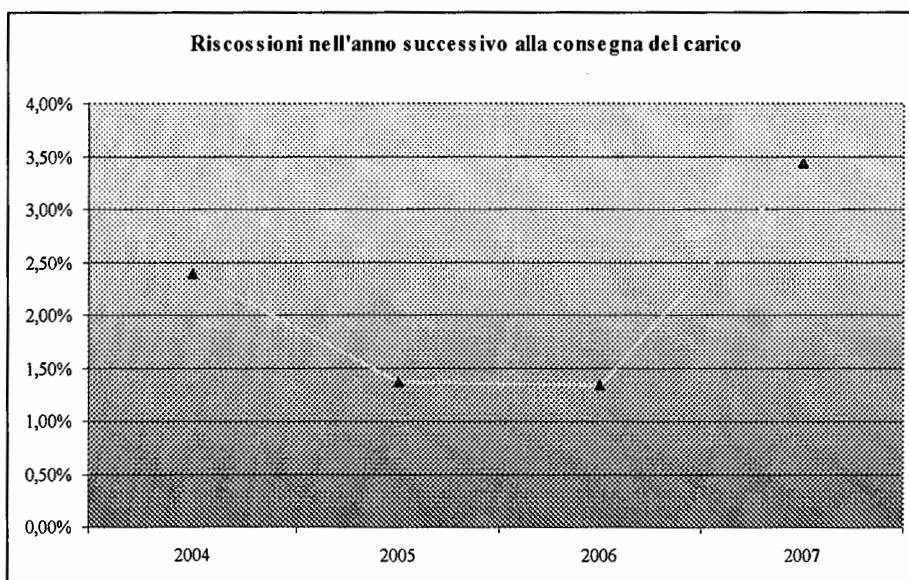


Grafico n. 9 – Riscossioni nell'anno successivo a quello di consegna dei ruoli

Occorre naturalmente tenere in considerazione il fatto che l'ammontare delle riscossioni – in termini di valore assoluto – è determinato anche dal carico dei ruoli annualmente consegnato agli Agenti della riscossione. Nella tabella G sono indicati i dati relativi al carico lordo, agli sgravi, alle sospensioni e, quindi, al carico netto dei ruoli consegnati negli anni 2004, 2005, 2006 e 2007.

ANNO CONSEGNA CARICO	CARICO LORDO	SGRAVI	% CL	SOSPENSIONI	% CL	CARICO NETTO
2004	23.416.927.090,61	4.733.156.490,59	20,21%	355.776.427,78	1,52%	18.327.994.172,24
2005	37.549.995.675,93	9.379.123.524,91	24,98%	444.930.260,29	1,18%	27.725.941.890,73
2006	68.911.099.526,62	23.068.301.685,01	33,48%	2.319.747.961,34	3,37%	43.523.049.880,27
2007	58.550.141.783,76	12.067.140.655,27	20,61%	2.074.161.236,13	3,54%	44.408.839.892,36

Tabella G – Carico Lordo e Carico Netto anni 2004 – 2005 – 2006 – 2007

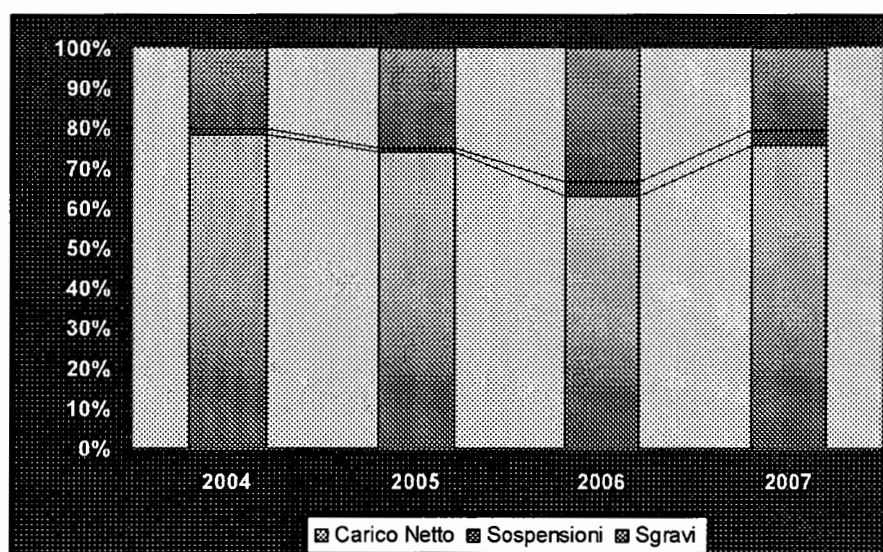


Grafico n. 10 – Composizione percentuale Carico anni 2004 – 2005 – 2006 – 2007

Sull'ammontare delle riscossioni incide inoltre la difficile esigibilità dei cosiddetti "residui attivi", dei ruoli cioè consegnati in anni precedenti a quelli di riferimento, ma non ancora riscossi.

E' noto che nel loro ambito sono ricomprese iscrizioni che, per svariati motivi (debitori sottoposti a procedure concorsuali, ruoli di elevata "anzianità",

ruoli soggetti a condizione sospensiva per vari motivi, ecc.) sono di dubbia esigibilità; esse ogni anno richiedono che, ai fini della predisposizione della Relazione annuale al Rendiconto generale delle Amministrazioni dello Stato presentata dalla Corte dei Conti, l'Agenzia effettui una valutazione del loro grado di riscuotibilità.

A puro titolo informativo, negli ultimi due anni (2006 e 2007) l'Agenzia ha effettuato tale valutazione determinando una percentuale di abbattimento pari all'85%, e ciò a seguito di una serie di analisi e sulla base di una metodologia rispetto alla quale lo stesso Organo di controllo non ha mancato di manifestare il proprio apprezzamento.

Queste considerazioni sono svolte per sottolineare come le percentuali di riscossione, soprattutto quelle relative agli incassi su residui - alla luce di quanto sopra ricordato in materia di abbattimento dei residui attivi - assumerebbero ben altra consistenza.

* * * * *

Al conseguimento dei risultati sopra descritti ha contribuito la concreta applicazione degli strumenti introdotti dal legislatore per rendere più incisivi gli interventi degli Agenti della riscossione. Infatti, il D.L. 203/2005 ed i successivi D.L. 223/2006 e D.L. 262/2006 hanno previsto l'introduzione di una serie di norme che hanno rafforzato e ampliato l'utilizzo di strumenti di recupero a mezzo ruolo a disposizione degli Agenti della riscossione.

In primo luogo, il D.L. 203/2005, superando i dubbi interpretativi precedentemente sorti circa la eventuale preliminare necessità dell'emanazione del regolamento previsto dall'art. 86, comma 4, del D.P.R. n. 602 del 1973, ha consentito il pieno utilizzo, da parte degli Agenti della riscossione, della misura

cautelare del fermo amministrativo sui beni mobili dei debitori iscritti in pubblici registri.

La medesima normativa ha, altresì, semplificato l'intera attività esecutiva relativa al pignoramento presso terzi, consentendo, nella maggioranza dei casi, il pignoramento dei beni senza il preventivo passaggio dal giudice dell'esecuzione.

L'art. 35, comma 25, del D.L. 223/2006 ha, inoltre, riconosciuto ai dipendenti di Equitalia e delle società dalla stessa partecipate, la possibilità di utilizzare i dati di cui dispone l'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del D.P.R. 605/1973, ovvero dei dati che banche, poste ed altri intermediari finanziari, sono tenuti a rilevare e a tenere in evidenza relativamente a qualsiasi soggetto che intrattenga con loro rapporti o effettui, per conto proprio oppure per conto o a nome di terzi, qualsiasi operazione di natura finanziaria.

Tale strumento, a seguito del completamento delle procedure di acquisizione dei dati provenienti dagli operatori finanziari da parte dell'Agenzia, consentirà, nel corso del 2008, l'attivazione delle procedure di accesso delle società del Gruppo Equitalia.

L'art. 2, comma 7, del D.L. 262/2006 ha, infine, previsto che, in caso di morosità per somme iscritte a ruolo complessivamente superiore a venticinquemila euro, gli Agenti della riscossione, al fine di acquisire copia della documentazione di tutti i crediti verso terzi di cui risulti titolare il debitore moroso, possono esercitare le facoltà ed i poteri previsti dall'articolo 33 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e dall'articolo 52 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

Si tratta delle norme che disciplinano accessi, ispezioni e verifiche da parte degli uffici dell'amministrazione finanziaria e della Guardia di finanza in materia di imposte sui redditi e di imposta sul valore aggiunto, che costituiscono strumenti estremamente efficaci in quanto permettono agli Agenti della riscossione di reperire atti e documenti che consentono di individuare gli

eventuali crediti di cui sono titolari i soggetti morosi e di avviare eventualmente, quindi, la procedura di pignoramento presso terzi¹.

¹ Allo stato attuale Equitalia ha programmato lo svolgimento delle attività di formazione sulla materia in questione ed ha utilizzato tale strumento per le morosità di importo particolarmente rilevante, prevedendone, quindi, l'utilizzo da parte della Guardia di Finanza.

2. Le attività poste in essere da Equitalia S.p.A.

Equitalia S.p.A., attraverso le sue partecipate, esercita l'attività di riscossione mediante ruolo con riferimento non solo ai ruoli erariali ma anche a quelli previdenziali. Di seguito si espongono le principali azioni poste in essere nell'ambito dell'attività di riscossione coattiva da parte del Gruppo Equitalia, che attraverso il progressivo consolidamento della propria struttura organizzativa e il costante presidio della missione istituzionale affidatagli, ha significativamente intensificato l'impegno nel contrasto all'evasione da riscossione.

Ai fini di una corretta valutazione di quanto successivamente riportato, è necessario specificare che gli Agenti della riscossione lavorano per “codice fiscale”, per cui il credito viene recuperato nei confronti del debitore indistintamente dalla tipologia di ruolo a suo carico.

2.1 Risultati di riscossione

Il miglioramento generale del sistema della riscossione è testimoniato dalle performance realizzate nel corso dell'anno da tutte le società del Gruppo, che hanno consentito di superare gli obiettivi assegnati dalla legge.

Infatti il totale degli incassi conseguiti al 31 dicembre u.s. in relazione alle riscossioni da ruoli erariali e previdenziali risulta pari a 5,38 miliardi, con un aumento del 51% rispetto al valore corrispondente dell'anno precedente (3,56 miliardi).

(importi in milioni di euro)

	Riscossioni anno 2006	Riscossioni anno 2007	%
Ruoli erariali (Agenzie Entrate e Dogane)	1.815	3.282	180,8%
Ruoli previdenziali (INPS-INAIL)	1.746	2.100	120,2%
TOTALE EQUITALIA	3.562	5.382	151,1%

Fonte: Equitalia

In particolare, è stato superato l'obiettivo annuale di riscossione da ruoli erariali (Agenzie Entrate e Dogane), fissato dal Parlamento in 2,09 miliardi di euro: i relativi incassi ammontano infatti a 3,28 miliardi, con un aumento dell'81% rispetto al valore corrispondente dell'anno precedente (1,82 miliardi).

La seguente tabella evidenzia il grado di realizzazione degli obiettivi annuali relativi agli incassi da ruoli erariali (Agenzie Entrate e Dogane) e previdenziali (INPS e INAIL).

(importi in milioni di euro)

	Obiettivo anno 2007	Riscossioni anno 2007	%
Ruoli erariali (Agenzie Entrate e Dogane)	2.092	3.282	156,9%
Ruoli previdenziali (INPS-INAIL)	1.920	2.100	109,4%
TOTALE EQUITALIA	4.012	5.382	134,1%

Fonte: Equitalia

Considerando anche gli incassi da ruoli di altri enti pubblici statali e locali (Regioni, Province, Comuni, Consorzi, ecc.) il totale delle riscossioni da ruolo al 31 dicembre 2007 risulta pari a circa 6,74 miliardi di euro, come evidenziato nella seguente tabella di sintesi.

(importi in milioni di euro)

	Riscossioni anno 2007
Ruoli erariali (Agenzie Entrate e Dogane)	3.282
Ruoli previdenziali (INPS-INAIL)	2.100
Ruoli altri Enti statali	166
Ruoli Enti non statali	1.190
TOTALE EQUITALIA	6.738

Fonte: Equitalia

Nelle tabelle allegate viene fornita una dettagliata rappresentazione dei risultati di riscossione coattiva raggiunti nell'anno 2007, su base regionale e provinciale (Allegato A).

Dall'esame dei dati emerge che l'incremento ottenuto è sostanzialmente omogeneo sul territorio nazionale.

2.2 Procedure esecutive e cautelari

Passando all'analisi delle azioni di recupero svolte nel corso dell'anno, si rileva che i risultati positivi sono stati raggiunti in parallelo ad un processo di miglioramento continuo dei rapporti con i cittadini e limitando anche l'utilizzo di strumenti invasivi (quali il fermo e l'ipoteca) per il recupero di somme di ridotta entità.

Va evidenziato, in questo contesto, il farsi strada di un diverso atteggiamento dei debitori, i quali cominciano a riconoscere la professionalità degli Agenti della riscossione e, quindi, l'inopportunità di assumere comportamenti dilatori nel pagamento delle somme richieste. Si sta, in effetti, registrando un aumento della propensione dei debitori ad assolvere l'obbligazione prima dell'inizio delle procedure coattive.

Nella tabella seguente sono riepilogati il numero e la tipologia delle principali procedure esecutive e cautelari effettuate nel corso del 2007 sia per l'Agenzia delle Entrate che per gli Istituti Previdenziali.

Preavvisi di fermo amministrativo	Iscrizioni di fermo amministrativo	Iscrizioni ipotecarie	Pignoramenti mobiliari	Pignoramenti presso terzi	Pignoramenti immobiliari	Istanze di insinuazione in procedure concorsuali
1.671.324	471.579	246.323	65.917	61.490	8.710	76.129

Fonte: Equitalia

In allegato si forniscono i dati relativi al numero e alla tipologia delle procedure esecutive e cautelari effettuate nell'anno 2007, su base regionale e provinciale (Allegato B).

2.3 Iniziative adottate in materia di razionalizzazione della spesa

Il servizio nazionale della riscossione, come già detto, è stato esercitato fino al 30 settembre 2006 attraverso il sistema di affidamento in concessione e dal successivo 1 ottobre 2006 è stato affidato all'Agenzia delle Entrate che lo esercita mediante la partecipata Equitalia S.p.A. I costi del servizio a carico dello Stato, per gli anni 2005, 2006 e 2007 sono articolati in due componenti:

- la remunerazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 4, commi 118 e 119, della Legge 350/2003 e 3, comma 22, lettera a), del D.L. 203/2005;
- i rimborsi delle spese relative alle procedure esecutive poste in essere nel corso dell'anno precedente dagli Agenti della Riscossione, erogabili ai sensi dell'art. 17, comma 6, lettera a), del D.Lgs. 112/99.

Per quanto riguarda la componente remunerazione del servizio “in senso stretto”, i relativi oneri hanno gravato interamente sul Bilancio dello Stato, allocati sotto l'UPB dell'allora Dipartimento per le Politiche Fiscali (oggi Dipartimento delle Finanze):

Anno di riferimento	Importo in euro
2005	470.000.000
2006	470.000.000
2007	405.000.000

Si precisa che a partire dall'anno 2009, come previsto dall'art. 3, comma 22, del D.L. 203/2005, la remunerazione dell'attività di riscossione sarà assicurata esclusivamente con un aggio sulle somme iscritte a ruolo riscosse, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 112/99.

Nel corso del 2007 Equitalia S.p.A., ai fini del contenimento dei costi di funzionamento, ha rimodulato i criteri di gestione di una serie di attività comuni alle Società partecipate in modo da garantire una maggiore rispondenza ai principi generali di efficienza, efficacia ed economicità.

Con riguardo alle attività di revisione, razionalizzazione ed ottimizzazione del sistema di acquisto di beni e servizi strumentali all'operatività delle Società del Gruppo, è stato adottato un modello basato sulla progressiva centralizzazione della funzione degli acquisti presso la Capogruppo che, anche sulla base di appositi "accordi infragruppo" (Contratti di Servizi), ha assunto il ruolo e i compiti di una "Centrale acquisti" operante a favore di tutte le partecipate.

Sulla base della rilevazione delle categorie merceologiche di beni e servizi di interesse, è stato istituito un "Albo Fornitori" da utilizzare per l'espletamento, nei casi ed alle condizioni prescritti dalla normativa vigente in materia, delle procedure negoziate dirette all'acquisto di beni e/o servizi connessi alle esigenze organizzative e di funzionamento delle società del Gruppo.

Particolare rilievo ha assunto l'attività di consulenza ed assistenza in favore delle società partecipate relativamente alla gestione degli aspetti contrattuali, amministrativi e giuridici connessi alle acquisizioni di beni, servizi e lavori nonché alle locazioni di immobili.

All'uopo Equitalia ha predisposto ed inviato a tutte le società del Gruppo diverse direttive contenenti "Linee guida in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi del Gruppo Equitalia S.p.A.", con l'obiettivo di assicurare il necessario supporto giuridico nell'espletamento delle attività di acquisizione di lavori, beni e servizi, anche alla luce delle recenti novità introdotte dal D. Lgs 163/2006 (c.d. "Codice dei contratti pubblici").

È stato inoltre predisposto ed attuato l'accesso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

2.4 Iniziative adottate in materia di ottimizzazione della rete degli sportelli

Allo scopo di migliorare e razionalizzare il patrimonio immobiliare del Gruppo, nel 2007 Equitalia S.p.A. ha proceduto al censimento e ad una prima valutazione delle dotazioni infrastrutturali su tutto il territorio nazionale.

In tale ambito – ponendo l’accento sul miglioramento dei rapporti con i cittadini e le imprese – particolare rilevanza è stata attribuita alla ottimizzazione della rete degli sportelli, alla razionalizzazione degli spazi all’interno delle strutture, nonché all’adeguamento degli stabili alla normativa vigente.

In particolare, per quanto riguarda il processo di ridefinizione delle sedi operative del Gruppo, sono stati seguiti i criteri di accessibilità, fruibilità, sicurezza ed economicità.

Analoghi criteri sono stati seguiti in occasione delle ristrutturazioni delle sedi esistenti.

Per quanto riguarda la composizione del patrimonio immobiliare, al 31 dicembre 2007 il Gruppo Equitalia presenta una dotazione di 403 sedi di Sportello e 66 sedi di Ufficio.

È stata inoltre definita la configurazione delle sedi al fine di razionalizzare gli spazi utilizzati dalle unità operative e riequilibrare il rapporto tra le aree di “back office” e quelle di “front office” a vantaggio di queste ultime.

2.5 Azioni svolte in materia di organizzazione e sistemi informativi

Nel 2007 Equitalia ha svolto un programma di intervento sui sistemi informativi aziendali. Prioritariamente, sul fronte della razionalizzazione e dello sviluppo dei nuovi sistemi, è stata condotta un’analisi della mappa degli applicativi in uso presso gli Agenti relativi alle aree Ruoli, Fiscalità Locale, Procedure, Supporto, in base alla tipologia di fornitore, allo scopo di omogeneizzare i sistemi presenti all’interno del Gruppo.

Tra i principali interventi realizzati si citano la centralizzazione del flusso informativo connesso alla procedura Arco e la razionalizzazione della fornitura dei servizi relativi alle visure nei registri immobiliari, alle iscrizioni ed alle cancellazioni ipotecarie e all’assistenza alla vendita immobiliare.

Al fine di analizzare i processi di riscossione per dare avvio alla realizzazione del Nuovo Sistema della Riscossione è stato costituito un gruppo di lavoro, che ha contribuito a definire lo schema tecnico applicativo e funzionale del Nuovo Sistema della Riscossione, delineare le strategie realizzative, predisporre il piano di massima del progetto di realizzazione.

Il progetto raccoglie l'esigenza di gestire con attenzione il periodo transitorio di dismissione dagli attuali sistemi e gli obiettivi temporali di rilascio in produzione del nuovo sistema. La realizzazione complessiva è articolata in fasi successive all'interno delle quali vengono realizzati e introdotti i moduli applicativi specifici che compongono l'intero processo di riscossione.

Il progetto di massima rappresenta anche l'input per la definizione formale degli impegni in capo al partner Sogei.

E' stata definita la mappa dei processi di Equitalia che ha reso possibile una schematizzazione coerente del complesso dei sistemi informatici attualmente in uso (core e di supporto).

Nel corso del 2007 il numero dei CED presso i quali sono allocati i sistemi centrali dedicati alle applicazioni di riscossione è stato ridotto da 11 a 9, portando in Sogei i sistemi precedentemente ospitati presso altre società esterne. I sistemi presenti in Sogei a fine 2007 erogano servizio al 37% della popolazione.

Il programma di migrazioni, che prevede la completa centralizzazione presso Sogei dell'infrastruttura IT Main Frame entro Settembre 2008, ha richiesto una complessa attività di relazione e mediazione tra le strutture tecniche dei diversi soggetti coinvolti: le banche ex proprietarie, le società controllate erogatrici dei servizi informatici, gli Agenti, la Sogei.

Nel corso del 2007 sono state definite le esigenze di gruppo in termini di sistemi e servizi di telecomunicazioni attraverso una puntuale rilevazione dei fabbisogni di gruppo, di analisi del mercato e del contesto di riferimento. Successivamente, in coerenza con gli obiettivi del Piano Industriale per il

triennio, sono state definite le strategie di approvvigionamento delle infrastrutture, la gestione del transitorio, le regole di attivazione dei contratti e la governance a regime.

L'attività finalizzata alla definizione del Contratto con Sogei si è sviluppata nel corso dell'intero anno attraverso il coinvolgimento ed il coordinamento di diversi interventi di natura giuridica, tecnica, gestionale e contabile.

Era infatti necessario acquisire, preliminarmente allo svolgimento delle attività, un parere di natura legale circa la fattibilità giuridico-amministrativa del coinvolgimento Sogei nella definizione del nuovo sistema unitario della riscossione e, contestualmente, verificare la sostenibilità dell'esigenza gestionale di evitare soluzioni di continuità alla manutenzione ed all'esercizio degli attuali sistemi da parte degli attuali fornitori.

E' seguita un'attività di negoziazione per definire un servizio specifico per Equitalia nell'ambito del Contratto di servizi Quadro sottoscritto tra il Dipartimento delle Politiche Fiscali e la Sogei.

2.6 Grado di adozione e risultati conseguiti con riferimento all'utilizzo dei nuovi strumenti di riscossione coattiva introdotti dal legislatore (pignoramento presso terzi, sospensione del pagamento presso la PA, ecc.)

Nel 2007 le società del Gruppo - tra i nuovi strumenti introdotti dal legislatore nel corso del 2006 attraverso i decreti legge 223/2006 e 262/2006 - hanno utilizzato, nell'attività di riscossione coattiva, principalmente la facoltà, per le morosità superiori a 25.000 euro, di accesso nei locali adibiti all'esercizio di attività commerciali, agricole, artistiche e professionali (art. 35, comma 25-bis, del d.l. n. 223/2006).

Si tratta, evidentemente, di uno strumento che - oltre a non poter essere utilizzato in modo massivo per ragioni operative - richiede valutazioni di particolare delicatezza. Di conseguenza, Equitalia S.p.A. ha programmato lo svolgimento delle necessarie attività di formazione sull'argomento e, nel

frattempo, da un lato ne ha riservato l'accesso in parola ai responsabili delle analisi sulle morosità di importo particolarmente rilevante e, dall'altro, ne ha previsto l'effettuazione da parte della Guardia di Finanza, nell'ambito della collaborazione disciplinata, a decorrere dall'anno 2008, dal decreto ministeriale di attuazione dell'art. 3, comma 5, del D.L. n. 203/2005.

Occorre, infine, menzionare l'ampliamento - operato dall'art. 2, comma 6, del D.L. n. 262/2006 - delle categorie di crediti pignorabili presso terzi con le speciali modalità previste dall'art. 72-bis del DPR n. 602/1973. Di tale ampliamento le società del Gruppo si sono avvalse per conseguire più rapidamente gli incassi conseguibili con pignoramenti presso terzi, con risultati positivi che hanno contribuito al considerevole incremento dei volumi di riscossione da ruolo realizzati nel 2007.

2.7 Criteri adottati per effettuare l'analisi dei debitori e conseguenti azioni operative poste in essere

Una delle prime criticità affrontate da Equitalia è stata quella relativa alla necessità di rivedere le modalità di gestione che caratterizzavano le vecchie società concessionarie, orientate in modo pressoché esclusivo allo svolgimento di procedure massive e indifferenziate, senza considerazione della tipologia del debitore e dell'entità del credito da recuperare.

A tale riguardo, nel corso del 2007 è stato individuato quale primo target di riferimento il complesso delle partite a ruolo che presentavano una morosità di almeno 500.000 euro.

Una prima linea di attività è stata quella di definire il nuovo approccio alla gestione delle morosità di ammontare rilevante e la metodologia di individuazione degli elementi patrimoniali e reddituali aggredibili a carico dei debitori iscritti a ruolo per importi significativi; ciò allo scopo di determinare, attraverso una riqualificazione dell'attività professionale delle risorse aziendali,

una maggiore capacità di aggredire, in primo luogo, il patrimonio dei grandi evasori da riscossione.

Sono stati delineati i compiti degli addetti, articolati principalmente sull'analisi del c.d. “magazzino delle morosità rilevanti” e dei nuovi ruoli in consegna finalizzata a monitorare e dare impulso alla notifica delle relative cartelle, nonché a stabilire la possibilità/impossibilità di riscossione e ad individuare nel contempo le azioni di riscossione da porre in essere.

È stata declinata con forza l'esigenza di carattere generale di assegnare un “rating” ai crediti affidati in riscossione. Si è in tal modo avviato un percorso finalizzato a costituire in ogni azienda del Gruppo una funzione di intelligence, ad alta specializzazione, incaricata di “presidiare” queste partite.

A tale funzione è stato affidato lo specifico compito di effettuare, innanzitutto, una valutazione di massima sull'esigibilità del credito e, poi, di definire una puntuale strategia di riscossione a misura dei debitori interessati, vale a dire un percorso che, attraverso una o più azioni, possa condurre alla riscossione del credito iscritto a ruolo, in un arco temporale predefinito.

Le linee guida dell'azione delle strutture dedicate possono sinteticamente ricondursi ai seguenti principi:

- “efficienza”, intesa quale capacità di selezionare tra migliaia di soggetti quelli nei confronti dei quali l'azione può risultare proficua;
- “efficacia”, intesa quale capacità di analisi puntuale di tutte le informazioni disponibili ed elaborazione di una specifica strategia di riscossione;
- “efficienza operativa”, intesa quale contrazione dei tempi di azione, con conseguente “effetto deterrenza” per il contribuente che non deve avere alcuna convenienza a ritardare il pagamento delle somme portate nella cartella.